

Roma, 2 novembre 2024

**Presidente del Consiglio**

*Giorgia Meloni* Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370 - 00186 Roma  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**

*Marina Elvira Calderone* - Via Fornovo, 8 00182 Roma  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro per la Pubblica Amministrazione**

*Paolo Zangrillo* - Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186 Roma  
[gabinettoministropa@pec.governo.it](mailto:gabinettoministropa@pec.governo.it)

Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

**Ministro delle Imprese e del made in Italy**

*Adolfo Urso* - Via Molise, 2 - 00187 Roma  
[segr.min@pec.mise.gov.it](mailto:segr.min@pec.mise.gov.it)

**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**

*Matteo Salvini* - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma  
[ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it)

**Ministro della Salute**

*Orazio Schillaci* - Lungotevere Ripa 1 - 00153 Roma  
[gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it)

**Ministro dell'Istruzione e del Merito**

*Giuseppe Valditara* Viale Trastevere 76/a 00153 Roma  
[uffgabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postacert.istruzione.it)

**Ministro dell'Università e della Ricerca**

*Anna Maria Bernini* Largo Antonio Ruberti 1 00153 Roma  
[dgricerca@pec.mur.gov.it](mailto:dgricerca@pec.mur.gov.it)

**Ministro della Difesa**

*Guido Crosetto* Via XX Settembre 123/A 00187 Roma  
[segreteria.ministro@difesa.it](mailto:segreteria.ministro@difesa.it)

**Ministro degli Affari Regionali**

*Roberto Calderoli* Via della Stamperia 8 00153 Roma  
[affariregionali@pec.governo.it](mailto:affariregionali@pec.governo.it)

**Ministro Protezione civile e politiche del mare**

*Sebastiano Musumeci* Via della Stamperia 8 00153 Roma  
[gabinetto.ministroprotezionecivileemare@governo.it](mailto:gabinetto.ministroprotezionecivileemare@governo.it)

**Ministro dell'Interno**

*Luciana Lamorgese* - Piazza del Viminale 1 00184 Roma  
[gabinetto.ministero@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministero@pec.interno.it)

**Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

*Raffaele Fitto* - Largo Chigi 19 - 00184 Roma –  
[ministro.affarieuropeicoesionepnrr@pec.governo.it](mailto:ministro.affarieuropeicoesionepnrr@pec.governo.it)

**Ministro dell'Economia e delle Finanze**

*Giancarlo Giorgetti* - Via XX Settembre, 97 00187 Roma  
[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

**Ministro della Giustizia**

*Carlo Nordio* - Via Arenula 70 - 00186 Roma  
[gabinetto.ministro@giustiziacerit](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacerit)

**Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica**

*Gilberto Pichetto Fratin* Via Cristoforo Colombo 44 - 0187 Roma  
[segreteria.ministro@pec.mase.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mase.gov.it)

**Ministro del Turismo**

*Daniela Santanchè* - Via di Villa Ada 55 00199 Roma  
[ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it](mailto:ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it)

**Ministro della Cultura**

*Alessandro Giuli* Via del Collegio Romano 27 00186 Roma  
[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

**Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste**

*Francesco Lollobrigida* Via XX Settembre 20 00186 Roma  
[aoo.gabinetto@pec.masaf.gov.it](mailto:aoo.gabinetto@pec.masaf.gov.it)

**Presidente della Commissione di Garanzia Legge 146/90**

*Paola Bellocchi* Piazza del Gesù, 46 00186 Roma  
[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**Ministero dei Trasporti  
Osservatorio Scioperi Trasporti**  
[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**OGGETTO: Proclamazione sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di venerdì 29.11.2024**

Le scriventi OO.SS. proclamano lo **SCIOPERO GENERALE** che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 29.11.2024 dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

**PER:**

- Massicci investimenti sui settori pubblici di Sanità, Scuola, Università, Trasporti, Servizi di assistenza e il taglio drastico delle spese militari,
- La stabilizzazione di tutti i precari/e e di lavoratrici e lavoratori in appalto della P.A.
- Il rinnovo dei contratti pubblici e privati con aumenti salariali adeguati per recuperare totalmente l'inflazione reale
- Pieno adeguamento delle pensioni alla inflazione reale e abolizione della legge Fornero
- La riduzione generalizzata dell'orario di lavoro e l'introduzione per legge del salario minimo
- La tutela reale della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- La tutela reale della maternità e della genitorialità
- Massicci investimenti per la tutela ambientale e il risanamento dei territori
- Per la libertà di movimento i diritti di cittadinanza e l'abolizione della Bossi Fini

**CONTRO:**

- Le politiche economiche e fiscali contenute nella legge di bilancio per il 2025
- La guerra e l'economia di guerra
- Il blocco del turn over nella P.A. e il taglio di 8000 posti di docenti e ATA nella scuola
- La svendita ai privati e la privatizzazione dell'aziende energetiche, delle poste, delle telecomunicazioni, del trasporto pubblico, dei servizi di igiene ambientale, della sanità, dell'istruzione e per la ripubblicizzazione di quelle già privatizzate .
- La politica degli appalti e subappalti attraverso che precarizza il lavoro e regala profitti alle imprese private
- Ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro
- Ogni forma di lavoro precario e D.d.l. (lavoro) n. 1532-bis che le amplia ulteriormente
- Il D.d.l. (Sicurezza) n. 1660 che criminalizza il conflitto sociale
- L'Autonomia differenziata che acuisce le differenze sociali tra i territori e aggrava il divario tra i cittadini delle diverse regioni
- Contro i Cpr e gli accordi con la Libia

Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 28.11.2024 e terminerà alle ore 22

del 29.11.2024.

Per i lavoratori dei vigili del fuoco lo sciopero inizierà alle ore 8.00 e terminerà alle ore 14.00

E' escluso dallo sciopero il personale dipendente di tutte le aziende che svolgono attività ferroviarie nel trasporto ferroviario e nel trasporto merci, nonché il personale dipendente di Trenitalia Direzione Business Regionale Piemonte e Valle d'Aosta.

E' escluso dallo sciopero il personale a tempo indeterminato e determinato del Ministero della Giustizia.

Sarà cura delle strutture di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti

<b>ADL Cobas</b>	Gianni Boetto	Portavoce Nazionale	<a href="mailto:sindacato@pec.adlcobas.org">sindacato@pec.adlcobas.org</a>
<b>CLAP</b>	Tiziano Trobia	Coordinatore Nazionale	<a href="mailto:clap@pec.net">clap@pec.net</a>
<b>Confederazione Cobas</b>	Piero Bernocchi	Portavoce Nazionale	<a href="mailto:cobas.confederazione@pec.it">cobas.confederazione@pec.it</a>
<b>Sial Cobas</b>	Angelo Pedrini	Portavoce Nazionale	<a href="mailto:sialcobas@pec.it">sialcobas@pec.it</a>



***Il 29 novembre i COBAS Scuola scioperano***

***con la Confederazione COBAS, altri sindacati conflittuali e movimenti sociali***

Nel quadro dello sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato convocato dalla Confederazione COBAS, unitamente ad altri sindacati conflittuali, i COBAS Scuola, che fanno parte della Confederazione insieme alle Federazioni del Lavoro privato e Pubblico, invitano docenti ed Ata a scioperare, oltre che sui temi indicati dalla Confederazione, anche per una serie di obiettivi specifici della categoria docente ed Ata.

Richiediamo **significativi investimenti nella scuola e un contratto che preveda il recupero del potere reale di acquisto eroso dall'inflazione;** la revisione delle forme di reclutamento e **l'immissione in ruolo dei docenti precari con 3 anni di servizio e degli Ata con 2 su tutti i posti vacanti e disponibili;** **il Ruolo unico** che equipari contrattualmente i/le docenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado; **un'Educazione Civica che affronti le emergenze educative, sociali e ambientali** – trascurate nelle nuove Linee guida del ministro Valditara ispirate ad un'ideologia nazionalista e aziendalista– **e sia strumento per la formazione ad una cittadinanza responsabile, attiva e inclusiva;** **il rispetto della libertà di espressione e di dissenso,** nella scuola come nella società.

Scioperiamo anche **contro i tagli del 25% del turn over del personale con la riduzione di 5.660 posti per i docenti e di 2.174 per gli ATA (7.834 posti in meno);** **contro l'Autonomia differenziata** che frantuma l'unitarietà della scuola, minando l'uguaglianza del diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento; **contro la riforma quadriennale degli istituti tecnici e professionali** che sottrae tempo scuola agli studenti, immettendoli nel mondo del lavoro precario, riducendo gli organici di docenti ed ATA; **contro il Liceo Made in Italy** che determinerebbe un grave impoverimento dei licei con la potenziale perdita degli attuali percorsi di liceo economico sociale. Nella giornata del 29 novembre, insieme ad altri sindacati conflittuali e a varie strutture e movimenti sociali, manifesteremo nelle principali città italiane: **a Firenze concentramento in p.zza Puccini; a Pisa in p.zza XX Settembre.**

# **29 novembre sciopero generale dei COBAS e altri sindacati, con manifestazioni territoriali.**

## **A Roma corteo da P. Indipendenza (ore 9.30) a P. Barberini**

Il 29 novembre, i COBAS, insieme agli altri sindacati conflittuali ADL, Clap, Sial, hanno proclamato lo sciopero generale dei lavoratori/trici di tutti i settori privati e pubblici, per l'intera giornata, contro le politiche economiche e sociali del governo Meloni. Le richieste principali dei COBAS riguardano massicci investimenti nei settori pubblici di Sanità, Scuola, Università, Trasporti, Servizi di assistenza e il taglio drastico delle spese militari; la stabilizzazione di tutti i precari/e e dei lavoratori/trici in appalto della P.A.; Il rinnovo dei contratti pubblici e privati con aumenti salariali che recuperino totalmente l'inflazione reale; l'adeguamento delle pensioni alla inflazione e l'abolizione della legge Fornero; la riduzione dell'orario di lavoro e l'introduzione per legge del salario minimo; la tutela reale della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; significativi investimenti per la protezione dell'ambiente e il risanamento dei territori; la libertà di movimento, i diritti di cittadinanza e l'abolizione della Bossi Fini.

Lo sciopero è altresì indetto contro le politiche economiche e fiscali della legge di bilancio per il 2025; Il D.d.l. (Sicurezza) n. 1660 che criminalizza il conflitto sociale; l'Autonomia differenziata che acuisce le differenze sociali tra i territori e tra i cittadini/e delle diverse regioni; la guerra e l'economia di guerra; il blocco del turn over nella P.A. e il taglio di 8000 posti di docenti e ATA nella scuola; la privatizzazione delle aziende energetiche, delle Poste, delle Telecomunicazioni, del trasporto pubblico, dei servizi di igiene ambientale, della Sanità, dell'istruzione, per la ripubblicizzazione di quelle già privatizzate; gli appalti e subappalti che precarizzano il lavoro e regalano profitti alle imprese private; le discriminazioni, molestie e ricatti sessuali nei luoghi di lavoro. Nella stessa giornata hanno convocato lo sciopero generale anche altri sindacati di base (CUB e Sgb). Allo sciopero parteciperanno strutture e movimenti ambientalisti, femministi/transfemministi, studenteschi e dei Centri sociali, con i quali, oltre che con gli altri sindacati di base, organizzeremo manifestazioni territoriali nelle principali città. A Roma corteo da P. Indipendenza (ore 9.30) a P. Barberini.

**Piero Bernocchi portavoce Confederazione COBAS**

**A Firenze concentramento in P.zza Puccini; a Pisa in P.zza XX settembre**